
Comece: rapporto attività 2021. Card. Hollerich, “Conferenza sul futuro d’Europa porti frutti all’altezza delle attese dei cittadini”

È disponibile [on line](#) il rapporto annuale che racconta l’attività della Commissione degli episcopati dell’Ue nel 2021. “Per quanto lunga possa essere la notte, il mattino arriva sempre, con la luce, la speranza. Il 2021 è stato questo, un anno di speranza”, scrive il presidente della Comece, il card. Jean-Claude Hollerich, nell’introduzione al rapporto. Dopo la grande incertezza generata dal Covid, il 2021 è stato un anno di speranza perché “le circostanze dettate dalla pandemia avevano messo in chiaro molto bene a tutti, che è necessario lavorare insieme in solidarietà e fratellanza”. Ma anche perché la Conferenza sul futuro dell’Europa “ha vissuto la sua fase più importante, quella della partecipazione popolare”. E in questa fase anche la Comece ha giocato un ruolo molto attivo attraverso diverse iniziative e in particolare cercando di coinvolgere i giovani, “il vero futuro dell’Europa”, spiega Hollerich che auspica: “La Conferenza porti frutti all’altezza delle attese dei cittadini”. Il fascicolo offre una carrellata degli eventi che hanno visto la Comece impegnata come promotrice o partecipante a numerosi eventi, oltre una sintesi delle posizioni rappresentate, a partire proprio dalla Conferenza, ma anche nei dialoghi con le istituzioni nel contesto dell’art. 17 dei Trattati, riguardo il tema della migrazione e asilo, nell’ambito dell’etica, ricerca e salute, sulle sfide dell’ecologia e sostenibilità, ancora sui temi dei diritti fondamentali e questioni socio economiche, nonché sul ruolo esterno dell’Ue, istruzione e cultura, libertà religiosa, politiche giovanili. Questo anno di attività ha comportato spese pari a 1.108.026 di euro, si legge nel rapporto, fondi “provenienti esclusivamente dai contributi delle Conferenze episcopali membra della Comece”.

Sarah Numico